

GIORNO & NOTTE

«PIANISSIMO» E IL «CORTO È SERVITO»

Letteratura e cinema, mix di eventi a Palazzolo

Letteratura e cinema si «intrecciano» a Palazzolo, per una serata unica e allo stesso tempo suggestiva. E con due appuntamenti diversi: in piazza San Sebastiano alle 21.30 il «Corto è Servito», notte dedicata ai cortometraggi, al Museo dell'Informatica di via Carnevale a partire dalle 19 con «Pianissimo».

Quest'ultima è una libreria itinerante e un progetto di promozione della lettura in Sicilia, un piccolo gesto, ma concreto, un tratto di strada da percorrere insieme, nella fiducia che ci sia ancora una società e una vita sociale sulla quale fare leva per ripartire, nella convinzione che la cultura sia scambio e condivisione.

La sfida è quella di mettere il libro nelle piazze e

sperare che qualcuno lo porti a casa e inizi a leggere. «Ospitiamo con grande piacere questa iniziativa - dicono gli organizzatori -, poiché ora più che mai siamo convinti della necessità di investire nell'unica risorsa che permette alla nostra società di crescere e prosperare nel tempo: la cultura».

Alle 19 appuntamento con il reading di «Io non ci volevo venire qui. Breve manuale di autodistruzione per il conseguimento della felicità» e del graphic novel «Triviale. Dietro le cattive intenzioni», con Angelo Orlando Meloni e Gabriele Galanti. Moderatrice sarà Natya Migliori. Alle 20:30 poi gran chiusura con aperitivo dolce e salato offerto da un'azienda di Giarratana e di Palazzolo.

RETTIFICA

ISTITUTO «CORBINO» E NON «JUVARA»

Con riferimento alla foto pubblicata giorno 15 agosto relativa alla rimpatriata scolastica 50 anni dopo, va rettificato che l'Istituto scolastico in questione, in cui si sono diplomati 50 anni fa ex alunni in foto, era il Liceo Scientifico «O. M. Corbino» e non l'Istituto per geometri «Filippo Juvara». E il ricordo del prof. Di Giorgio era relativo al fatto che era stato insegnante di lettere e persona di cui si aveva grande stima.



ANGELO ORLANDO MELONI TRA I PROTAGONISTI

Il Medfest di Buccheri

L'EVENTO

La diciottesima edizione ha chiuso i battenti ieri sera. Sacro e profano si sono alternati tra le piazze e i vicoli del centro montano



Dalla magia ai sapori antichi

Un omaggio alla donna e contemporaneamente un tuffo all'indietro nel Medioevo.

Il MedFest di Buccheri giunto alla diciottesima edizione ha chiuso i battenti ieri sera ed ha ricevuto il consueto seguito di appassionati, curiosi e turisti da ogni dove, per una festa medievale tra le più suggestive di tutta l'isola.

Sacro e profano si sono incontrati per onorare così la figura della donna, che come è noto nel Medioevo era associata all'immagine del demone. «Ars Muliebris e Domus Muliebris» è stato il titolo che il direttore artistico Elena Servito ha voluto dare al Festival per il 2013, spiegando: «Tra cavalieri, chierici e contadini non c'era spazio all'epoca per la donna, spesso sospettata di stregoneria e costretta a superare prove divine. Oggi quel fuoco dell'eresia e della condanna, sarà simbolo di vigore, forza e passione per esaltare la donna di tutti i tempi».

A suon di tamburi, artisti, giocolieri, mangiafuoco e saltimbanchi hanno così invaso vicoli e piazze

zole del comune montano, trasformato per l'occasione in luogo di magia e sapori antichi.

Al tradizionale Corteo Storico degli sbandieratori per le vie e la rievocazione dei fatti del 1265 quando i cittadini, con armi di fortuna cacciarono i Franchi invasori sono seguiti numerosi spazi teatrali da piazza Fratti a via Cosentino passando per via Torino fino alla scalinata di Sant'Antonio dove c'è stata la performance di Mauro Avogadro e la Troupe Femminile Khachne di Tunisi con «Sulla natura delle Donne. Parole e musica». Applaudito anche lo spettacolo di musica araba con la Ramzi Harrabi Ensemble e le tradizionali danze medievali in piazza Roma con la simulazione di combattimenti con il gruppo «Ferro e Fuoco» e la compagnia «Secoli bui».

A mezzanotte c'è poi stato il tradizionale rogo del Re e la performance conclusiva di musica e fuoco a cura dei Tamburi di Buccheri e di tutti gli altri artisti in scena. Tra loro l'attore Raffaele Berardi che ha evocato alcuni passi tratti da la Chanson de Roland.

C'è poi stato spazio anche all'arte con il grande ritorno del pitto-scultore Vittorio Ribaudò che è stato accolto dal sindaco Alessandro Caiazzo nella galleria d'arte di piazza Roma dove l'antologia del celebre artista è rimasta visitabile nel corso di questi giorni.

Un ritorno al passato nel pieno recupero del Medioevo e di una matrice del Festival prettamente storica. Era dopotutto quel che voleva l'assessore allo Spettacolo e al Turismo, Francesco Interlandi che ha precisato: «Con le poche risorse disponibili abbiamo deciso di andare avanti prediligendo la vera essenza culturale del Medfest e grazie al sostegno del volontariato. Sono tanti i ragazzi del posto si sono spesi in questi giorni per l'organizzazione e la riuscita di questa magica notte dei tempi».

ELEONORA VITALE

Agenda

Guardie mediche

Traversa La Pizzuta (ex Onp) 0931/484629
via Consolazione (Belvedere), 0931/712342
via della Madonna 23 (Cassibile) 0931/718722

Farmacie

Notturna (20-8.30)
Finocchiaro viale Santa Panagia 92/94,
0931.750042

Intervallo (13-16.30)

Poidomani corso Gelone 1/5, 0931.66428
Guccione via S. Ferrero 26, 0931.703911
Di Luca via Indipendenza 22 Belvedere (solo chiamate urgenti con ricetta), 0931.744955

Diurno (8.30-13) (16.30-20)

Poidomani corso Gelone 1/5, 0931.66428
Guccione via S. Ferrero 26, 0931.703911
Cataldi viale Teocrito 114, 0931.60921
Caruso via Necropoli Grotticelle 25,
0931.414853

Piazzali Taxi

Torretta piazza Pancali 0931/60980
Torretta Stazione treni 0931/69722
Torretta via Ticino 0931/64323

Numeri utili

Ospedale «Umberto I» 0931/724111
Coordinamento dei trapianti 335 7599209
Pronto Soccorso 0931/68555
Croce Rossa Ambulanze 0931/65266
Carabinieri 0931/441344 - 441683
Questura 0931/495111
Polizia Stradale 0931/409311
Polizia Municipale 0931/462644
Vigili del Fuoco 0931/462223
Capitaneria di Porto 0931/481011
Provincia - via Malta 106 - 0931/709111
Municipio - piazza Duomo - 0931/464652

al cinema

AURORA

0931.711127
www.cineaurorasiracusa.it
Treno di notte per Lisbona.
Ore 18,30•20,30•22,30.

PLANET MULTISALA CINE-TEATRO VASQUEZ

via Filisto, 5/17
0931.414694
5 sale clim. di cui una destinata anche a spettacoli teatrali, on-line
www.multisalaplplanetvasquez.it
info@multisalaplplanetvasquez.it
Chiusura estiva. Ci rivediamo Lunedì 12: **Turbo.**

E' già attivo il preacquisto online e alle casse.

Biglietti - Intero: da lun. a giov. non festivi euro 6,00; ven., sab., dom. e festivi euro 7,00. Ridotto: da lun. a giov. non festivi euro 5,00; ven., sab., dom. e festivi euro 5,50. Film in 3D - Intero euro 9,00.

Ridotto euro 8 (sospesi tessere sconto e biglietti omaggio). Lunedì non festivi universitari e studenti euro 4,50 (esibire libretto o carta di studio alle casse). Mercoledì non festivi biglietto ridotto per tutti euro 4,50. Movie Card: 10 ingressi euro 50,00 validi tutti i giorni, esclusi film 3D.

Cinema e pizza party: la tua festa di compleanno è al Planet! Info e prenotazioni alle casse.

LENTINI

CINE I. ODEON

095.7833939
Fast & furious 6. Ore 17,30•20•22.

MELILLI

MULTISALA CITTÀ DELLA NOTTE

0931.950008
www.cittadellanotte.com
S. S. 114 bivio Augusta - Brucoli.
Chiuso per ferie.
Biglietti: sabato, domenica e festivi intero euro 6,00/ridotto euro 4,00; mercoledì, giovedì e venerdì (non festivi) intero euro 5,00/ridotto euro 4,00. Bigl. rid. 4 euro studenti universitari e over 60 tutti i giorni tranne prefestivi e festivi. Martedì giornata a prezzo ridotto 4 euro per tutti.

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

Un solo giorno, una sola notte per un salto indietro nel tempo. Il MedFest di Buccheri giunto alla diciottesima edizione ha chiuso i battenti con il consueto seguito di appassionati. Sacro e profano si sono incontrati per onorare la figura della donna che nel Medioevo era associata all'immagine del demone.



AGOSTO LETTERARIO A NOTO: INCONTRO CON MASSIMO MAUGERI

Tra mitologia greca e contemporaneità

Il secondo incontro dell'Agosto Letterario a Noto, svoltosi nella splendida via Nicolaci sotto l'egida della famiglia Modica di San Giovanni e della civica amministrazione, ha posto in vetrina il recente romanzo dello scrittore catanese Massimo Maugeri «Trinacria Park».

Garbato, come d'innato stile signorile, l'intervistatore Felice Modica che coniuga l'attività imprenditoriale con il gusto per la lettura. Incisive le domande alle quali non si è sottratto l'ideatore del blog «Letteratitudine. it» nonché conduttore della rubrica di narrativa su Radio Hinterland, subito etichettato come «apologo della doppiezza dei nostri tempi». Numerosi i temi sviscerati in una gradevole altalena tra mitologia greca e contemporaneità. Infatti, riferendosi alle figure femminili tratteggiate nel romanzo e rievocando il mito delle Gorgoni, Modica ha posto l'accento sull'attuale condizione femminile non disdegnando un riferimento alla redenzione di Faust grazie all'amore di Margherita

magistralmente descritto da Goethe.

Sibillino l'interrogativo al romanziere: «Po- sto che le donne incarnanti le Gorgoni sono insieme sensuali e sentimentali, non è che, gestendo il potere, diventano come gli uomini? In verità, gli uomini che emergono dal romanzo, non possono definirsi esempi di virtù».

Nell'antitesi tra l'apparenza e la realtà, a mò del bifronte Giano, sono stati menzionati Pirandello, Sciascia e Vittorini. Non sono mancati riferimenti a Camus e Manzoni nel racconto dell'epidemia di colera che spazzerà potenti e umili ma il confronto dialettico è stato tutto centrato sulla doppiezza schizofrenica dei personaggi. Non a caso, nella prefazione emblematicamente sottotitolata «Sicilia viva, sotto strati di bugie», così scrive Valerio Evangelisti: «Nulla è ciò che sembra, le recite si sovrappongono, si finge per i più svariati motivi. Fingere è l'imperativo generale».

Alla definizione di «libro non pedagogico», così ha risposto Maugeri: «Sì, emergono tema-

tiche spietate che invitano a un'attenta riflessione sulla realtà d'oggi. È un romanzo contro la menzogna con finale forte. Non c'è la possibilità della salvezza collettiva ma vi si trova l'auspicio per quella personale. Purtroppo la realtà è diversa dal sogno».

Terzo e ultimo appuntamento venerdì 23 con la scottante opera del giornalista Stenio Solinas. «Gli ultimi Mohicani. Quel che resta della politica».

VINCENZO GRECO



MITOLOGIA A NOTO

Un momento dell'Agosto Letterario in via Nicolaci a Noto con Massimo Maugeri e Felice Modica nei panni dell'intervistatore (Foto Castobello)



MASSIMO MAUGERI E SIMONA LO IACONO